

CS Analisi Clima Statistica	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Antonio Di Stefano	(antoniodistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Gianluca Ferrari	(Gian88)
Guido Merendoni	(Guido85)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

CS Analisi Clima Meteoreporter	Forum MNW nickname
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Andrea Robbiani	(robbs)
Damiano Bertocci	(damiano72)
Giaime Salustro	(Giaime Salustro)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Matteo Capurro (MNW Liguria)	(mattecapu)
Irene Castelli	(speedo83)
Silvia Capulli	(silcap83)
Vincenzo Rosolia	(Vincenzo Rosolia)

Indice

1.	Fonte dati per analisi	4
2.	Linee guida	4
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	4
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	4
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	4
3.3.	Indice di qualità per gli accumuli nevosi.....	4
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	5
5.	Area sotto analisi	5
5.1	Introduzione.....	5
5.2	Campania.....	5
5.2.1	Statistiche	5
5.2.2	Cronache meteo	5
5.3	Basilicata	5
5.3.1	Statistiche (a cura di Gianluca Ferrari)	5
5.3.2	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	8
5.4	Calabria	8
5.4.1	Statistiche	8
5.4.2	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	9
5.5	Puglia.....	9
5.5.1	Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone)	9
5.5.2	Cronache meteo (a cura di Marco Fioschini – MNW Puglia e Basilicata)	13
5.6.	Sicilia.....	16
5.6.1	Statistiche	16
5.6.2	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	16
5.7.	Sardegna	16
5.7.1	Statistiche	16
5.7.2	Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro).....	16

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter e per la Liguria della sezione regionale omonima.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 3 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. *Indice di qualità per la temperatura*

Il contributo in dati di una stazione è valido per le **TEMPERATURE MEDIE** ed **ESTREMI** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

3.2. *Indice di qualità per la precipitazione*

Il contributo in dati di una stazione è valido per il **QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE CUMULATO**, per il **QUANTITATIVO MASSIMO GIORNALIERO** e per il **NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Un giorno viene conteggiato come GIORNO DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm.

3.3. *Indice di qualità per gli accumuli nevosi*

Il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché misurato manualmente. La validità del dato è essenzialmente legata alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Pertanto non viene considerato alcun indice di qualità ma si sottolinea l'inaffidabilità di questa tipologia di dati.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Centro** e comprende le seguenti 6 regioni:

- [Campania](#)
- [Basilicata](#)
- [Calabria](#)
- [Puglia](#)
- [Sicilia](#)
- [Sardegna](#)

5.2 Campania

5.2.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare un'analisi di questa regione.

5.2.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

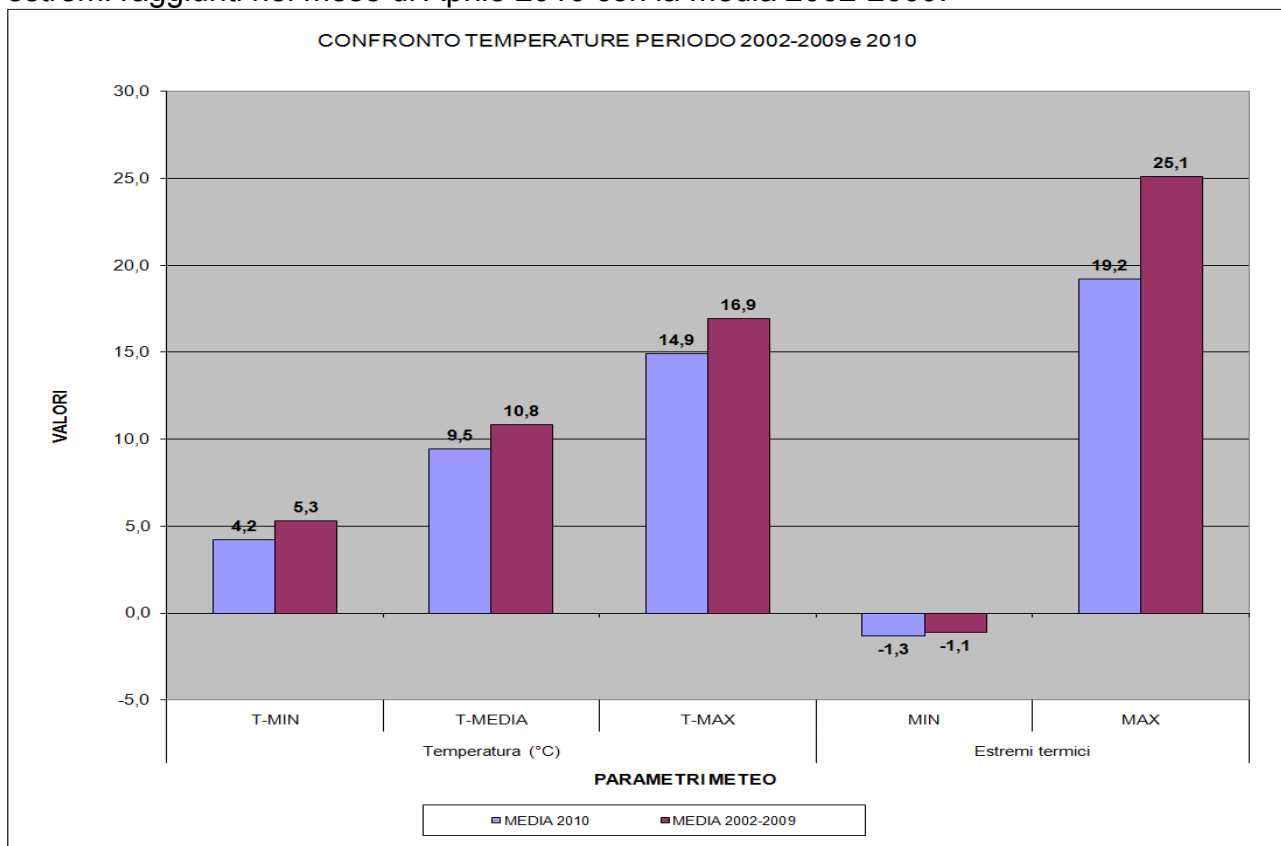
5.3 Basilicata

5.3.1 Statistiche *(a cura di Gianluca Ferrari)*

Su un totale di 6 stazioni attive presenti nel database della rete Meteonetwork situate nella regione Basilicata, solamente Lauria ha inviato i dati di temperatura con sufficiente frequenza, raggiungendo anche il livello di qualità nella trasmissione sia dei dati termometrici sia dei dati precipitativi. La presenza di solo questa stazione, porterà ad una scarsa rappresentatività territoriale dell'analisi che andremo a compiere, compromettendo

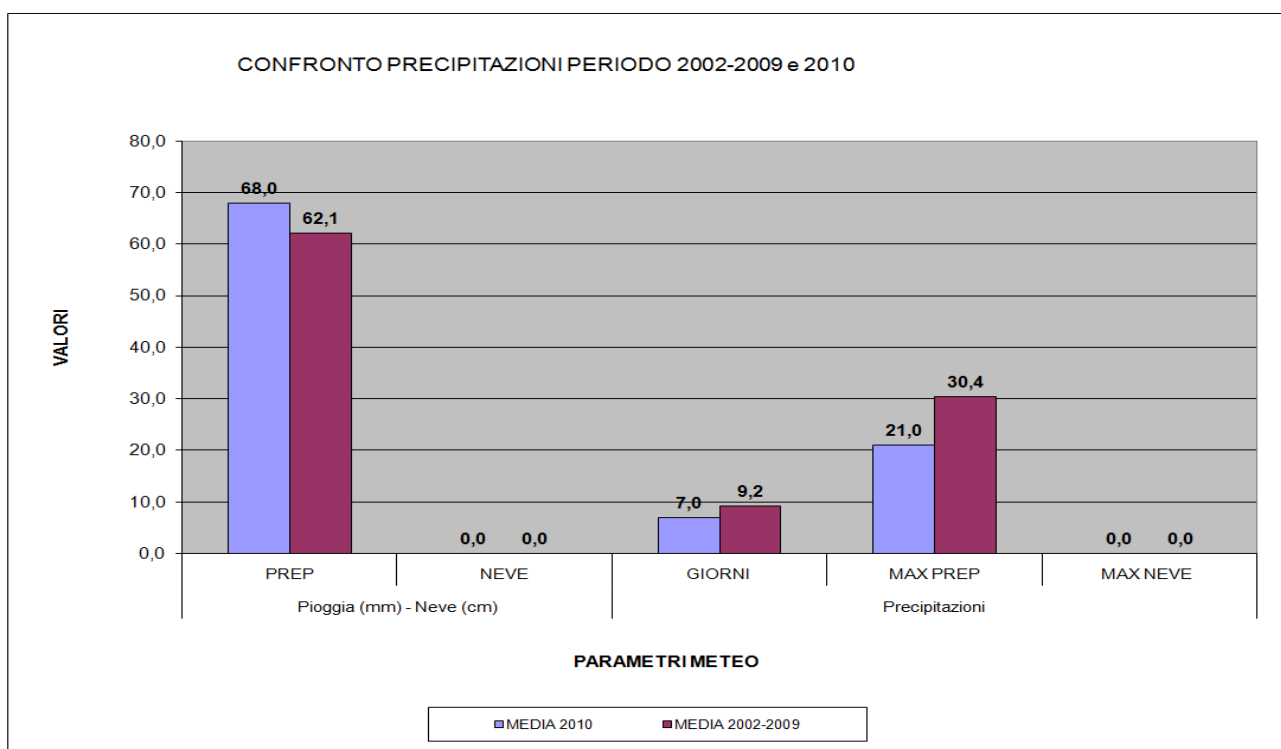
inoltre i confronti con medie e valori degli anni precedenti in cui erano state prese in considerazione più stazioni di misura.

Di seguito viene riportato un istogramma in cui si confrontano le temperature medie e gli estremi raggiunti nel mese di Aprile 2010 con la media 2002-2009.

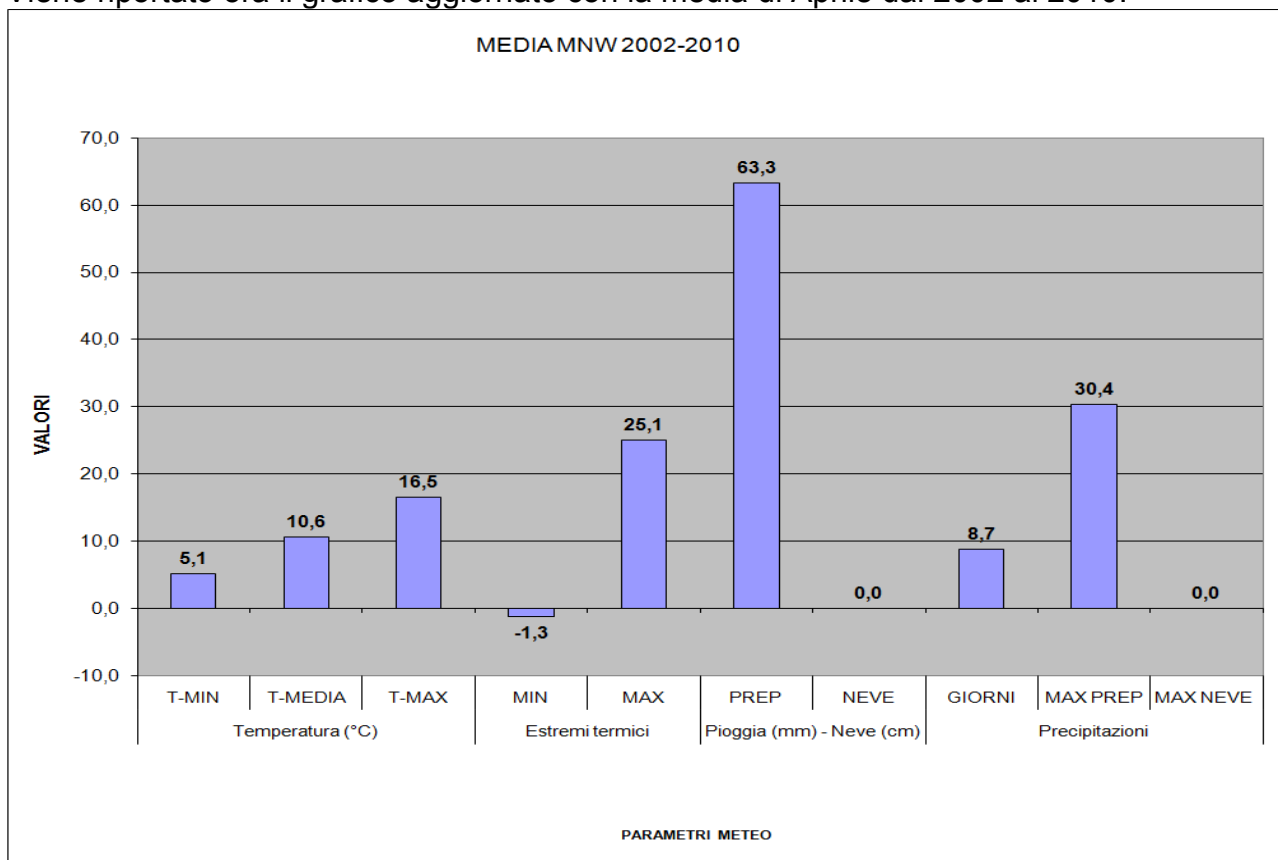


Il confronto con le medie termometriche degli anni precedenti è praticamente privo di significato in quanto lo scarto negativo rilevato è imputabile quasi completamente all'alta quota dell'unica stazione valida per questo mese. L'unica nota significativa è l'aggiornamento del record di temperatura minima per il mese di Aprile con i -1.3°C registrati quest'anno contro l'estremo precedente di -1.1°C .

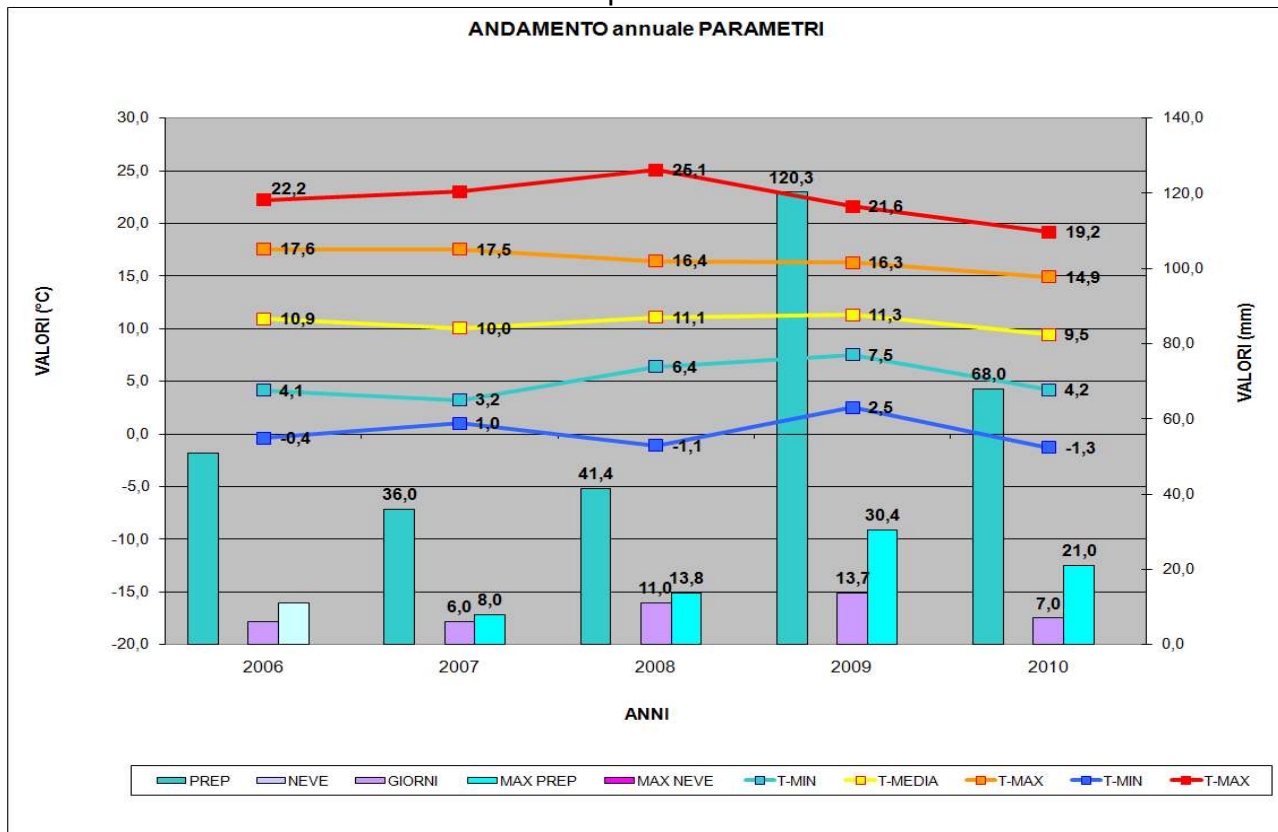
Si passa ora all'analisi precipitativa del mese di Aprile 2010.



Anche l'analisi pluviometrica ha ovviamente scarso significato statistico; si può osservare un leggero scarto positivo (+9.5%) per quanto riguarda il cumulato totale. Tuttavia il numero di giorni di precipitazione è leggermente inferiore alla media e il cumulato massimo precipitativo giornaliero non raggiunge il record registrato negli anni precedenti. Viene riportato ora il grafico aggiornato con la media di Aprile dal 2002 al 2010.



Infine analizziamo l'andamento dei diversi parametri dal 2006 al 2010.



Ricordando che la qualità del confronto con gli anni precedenti è molto scarsa, si osserva che Aprile 2010 risulta essere il più fresco degli ultimi 5 anni; tuttavia il risultato è ovviamente poco affidabile a causa del fatto che l'unica stazione che ha inviato i dati questo mese è rappresentativa della sola zona montuosa della regione. Dal punto di vista pluviometrico, Aprile 2010 risulta essere il secondo più piovoso degli ultimi 5 anni dopo il 2009.

Riportiamo infine una tabella riassuntiva dei valori estremi della Basilicata registrati nel mese di Aprile 2010.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	19,2	Lauria (PZ)	22/04/2010
Temperatura minima (°C)	-1,3	Lauria (PZ)	03/04/2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	21,0	Lauria (PZ)	13/04/2010
Accumulo mensile massimo (mm)	68,0	Lauria (PZ)	
Giorni max di pioggia	7	Lauria (PZ)	

5.3.2 Cronache meteo *(a cura di Luigi Bellagamba)*

Già dal 1 Aprile partono le prime segnalazioni, anche se si tratta solo di temperature che oltrepassano i 10 °C il giorno, mentre le minime si aggirano in pianura attorno ai 5°C anche se poi il 3 Aprile si registra una netta flessione con minime quasi ovunque anche sotto lo 0. Nessun fenomeno comunque segnalato.

Si deve aspettare l'11 Aprile per vedere qualcosa di serio: si registra un temporale in avvicinamento dalla costa. A Pisticci viene segnalata pioggia anche impetuosa con strade trasformate in torrenti, anche se poi l'accumulo totale si attesta sui 10 mm. Anche il giorno successivo ci sono precipitazioni peraltro a portata locale.

Nuove precipitazioni anche il 15 Aprile, anche se gli accumuli sono realmente modesti.

Addirittura nebbia e pioviggine il 16 e poi si deve arrivare al 18 Aprile per nuove precipitazioni che in alcuni casi superano i 10 mm. A Potenza al 18 Aprile si segnalano accumuli di 60 mm. Per inciso questo dato risulta essere sotto media rispetto a quanto osservato negli anni precedenti e ad esempio a Pisticci questo deficit viene valutato in 90 mm

Si ripete pure il 19 con nuovi temporali.

Forti escursioni termiche in ambito regionale il giorno 21 con la minima di +1,4° di Villa d' Agri e la massima di +26,3° a Bernalda. Nella notte si registrano nuove precipitazioni e si preannunciano temporali per il giorno seguente con accumuli comunque sotto i 10 mm. Peraltro nelle ore pomeridiane nella parte finale del mese tutte le località interne sono state coinvolte da temporali a macchia di leopardo.

Niente altro da segnalare per la fine del mese.

5.4 Calabria

5.4.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare un'analisi di questa regione.

5.4.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Davvero pochi spunti questo mese per le testimonianze da questa regione.

Dopo giornate amorfe, senza segnalazioni, il 5 ed 6 Aprile si documentano brevi precipitazioni con scarsi accumuli (in due giorni meno di 3 mm a Dinami). Di fatto fino alla prima decade del mese succede poco e gli interventi sono solo mirati a conoscere il profilo termico giornaliero.

Nelle zone interne della Calabria vengono segnalati temporali il 10 Aprile, 25,6 mm caduti in 1h e mezza a Giffone (RC) . A Dinami accumulo odierno di 14 mm e viene anche segnalata grandine.

Anche nella notte ci sono occasioni per nuovi temporali : Il dato più significativo è quello di Amantea (CS) dove un temporale tra le 4:00 e le 5:00 ha scaricato **30,6 mm** .

Altri temporali sulla Piana di Gioia Tauro. A Dinami sono caduti 4 mm .

Ecco un riepilogo accumuli parziali dell'11 Aprile: 30,6 mm Amantea (CS) ,9 mm Rizziconi (RC) .

8,2 mm Rosarno (RC), 7,8 mm Giffone (RC), 4,6 mm Nicastro (CZ).

Nuove segnalazioni sono il 18 Aprile quando su Montalto Uffugo si registrano 4 mm : le precipitazioni continuano anche il giorno successivo: il massimo accumulo in questa giornata in Calabria i 10,4 mm di Filadelfia (VV)

Si ripete anche il giorno successivo con nuovi temporali e nell'occasione è Montalto Uffugo con 40 mm a essere la località più colpita. La stessa località anche il giorno 20 Aprile arriva ad un accumulo di 21,4 mm.

Il 26 Aprile instabilità sulle zone interne porta alla ribalta il massimo accumulo con 16,8 mm di Taverna - Spineto (CZ) sulla Sila

Grazie ai frequenti interventi di Kondor79 si riesce ad avere un'idea delle zone colpite da instabilità in quei giorni.

Il 27 Aprile 30,6 mm di accumulo a Serra San Bruno (VV), 20 mm Fabrizia (VV), 14 mm Cassari (VV), 13,4 mm Mongiana (VV)

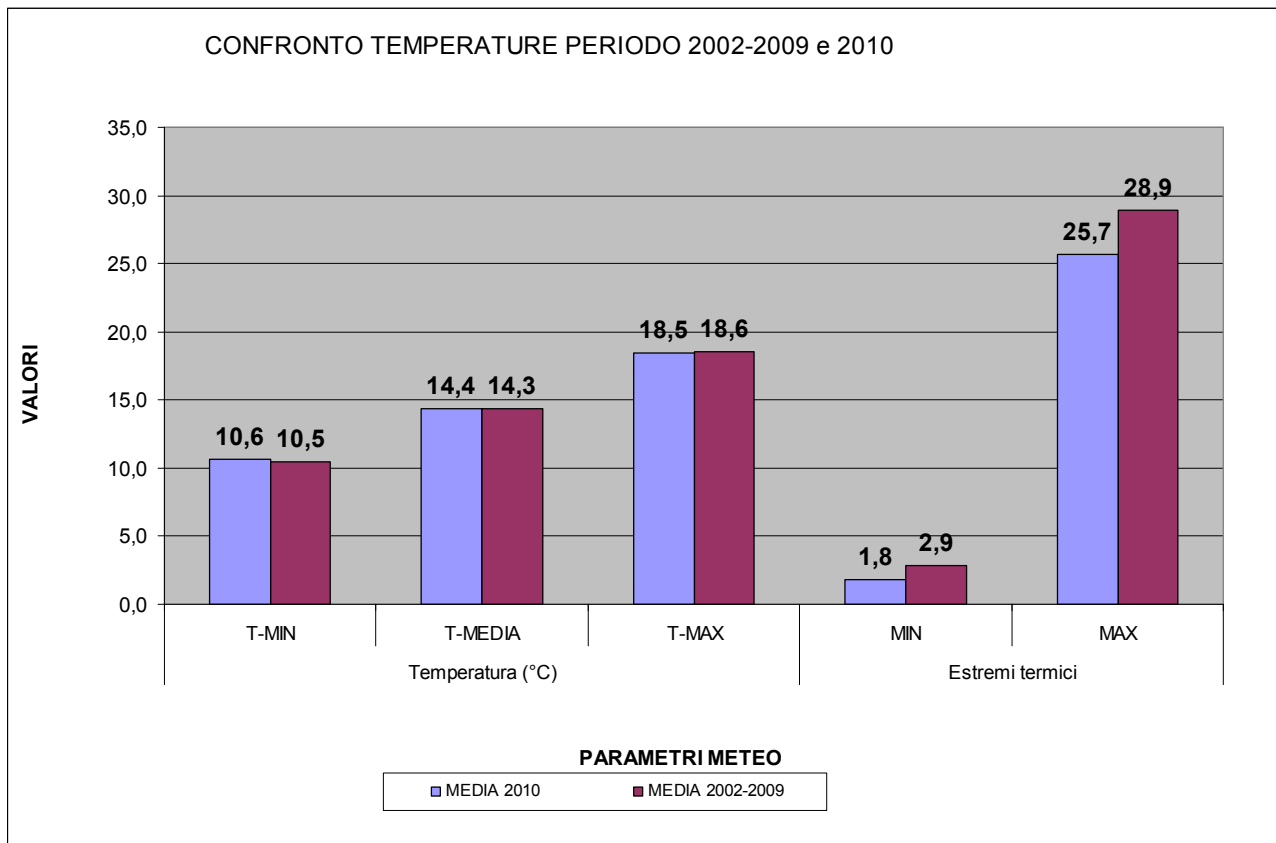
Forti temporali anche il 29 Aprile con Parziale giornaliero a metà giornata di 54 mm a Dinami, 34 mm Arena (VV), 33,8 mm San Pietro di Caridà (RC), 17,6 mm Croceferrata - Cassari (VV), 13 mm Cenadi - Serralta San Vito (CZ), 11 mm Serra San Bruno (VV). Poi i temporali si spostano nella Calabria ionica con 28 mm Gioiosa Jonica (RC), 23 mm Capo Spartivento (RC), 16 mm Canolo (RC), 15,4 mm Plati (RC)

5.5 Puglia

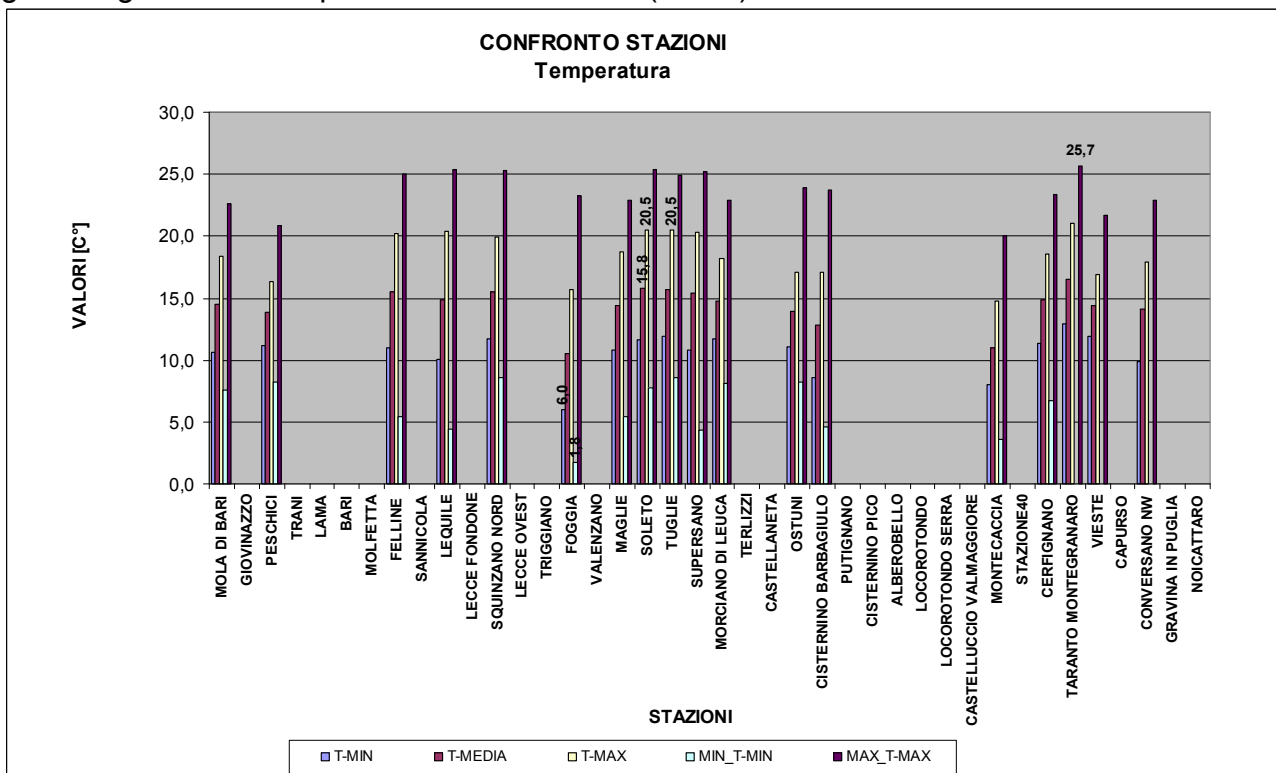
5.5.1 Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone)

Delle 40 stazioni pugliesi, questo mese 18 sono risultate valide per la temperatura 15 anche per le precipitazioni

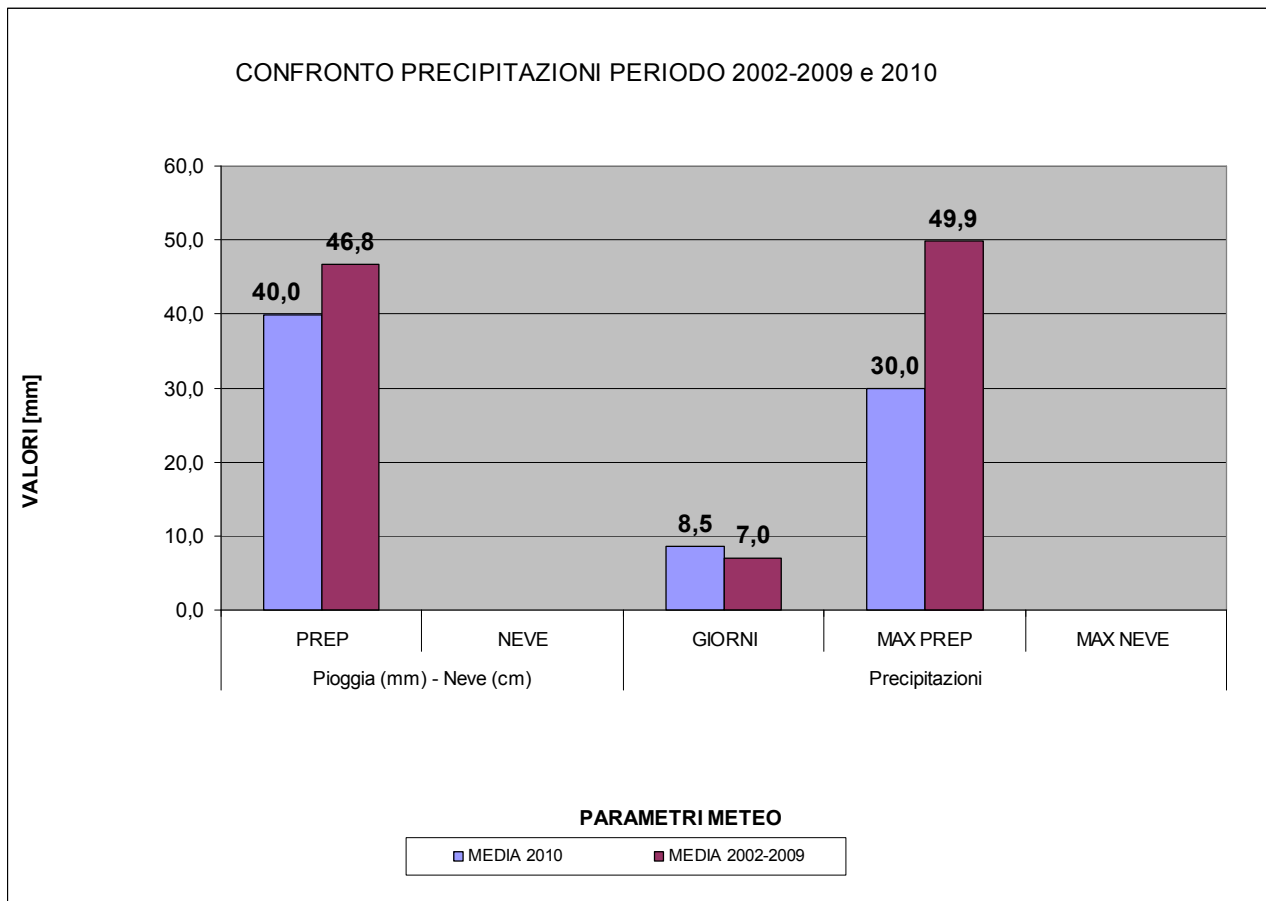
Dal punto di vista termico il mese di Aprile 2010 in Campania si è rivelato tendenzialmente in media rispetto agli anni 2002-09 rispetto a tutti i parametri tranne che per gli estremi termici, che infatti hanno fatto registrare valori in calo per quello massimo e minimo



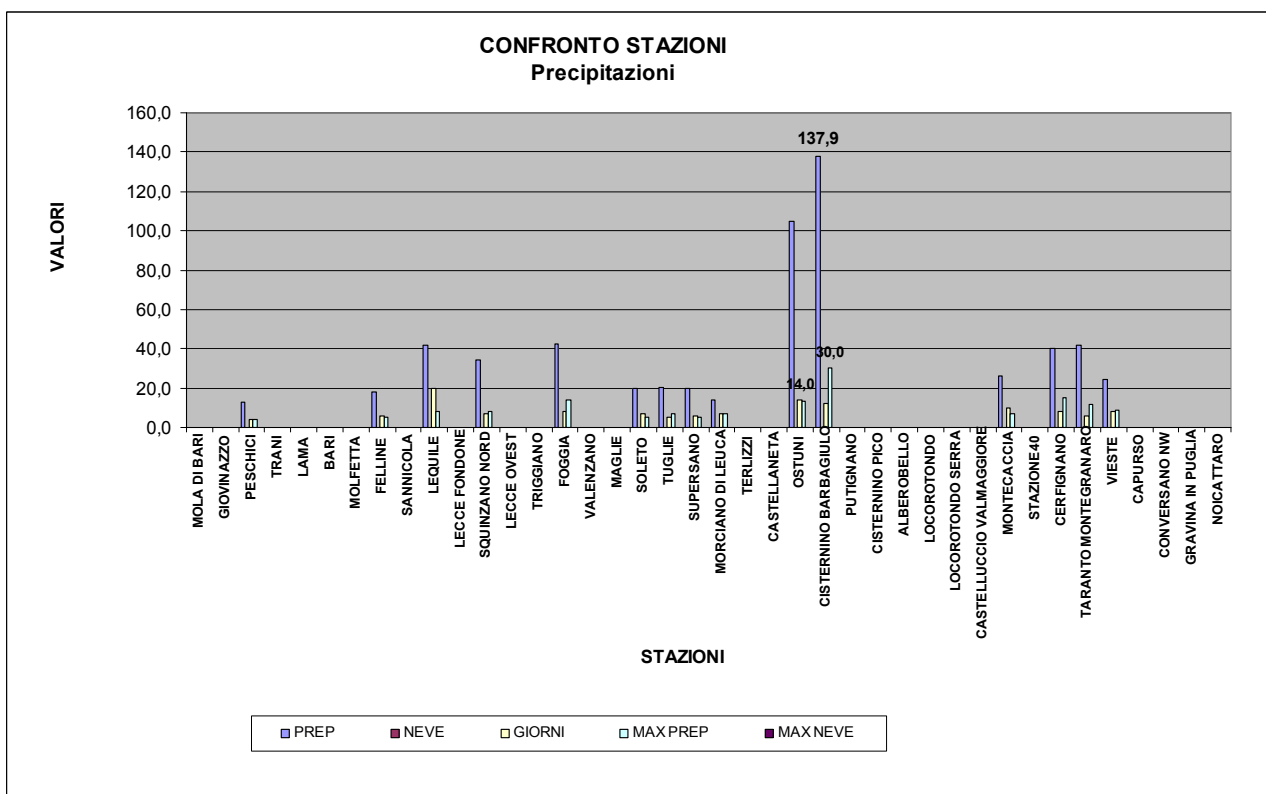
Confrontando le varie stazioni della regione, Taranto Montegranaro si è rivelata decisamente la più calda, con il record di picco massimo (25.7°C). Al contrario Foggia può essere considerata la località più fredda di questo mese, con estremo termico inferiore di gran lunga inferiore rispetto alle altre stazioni (1.8°C).



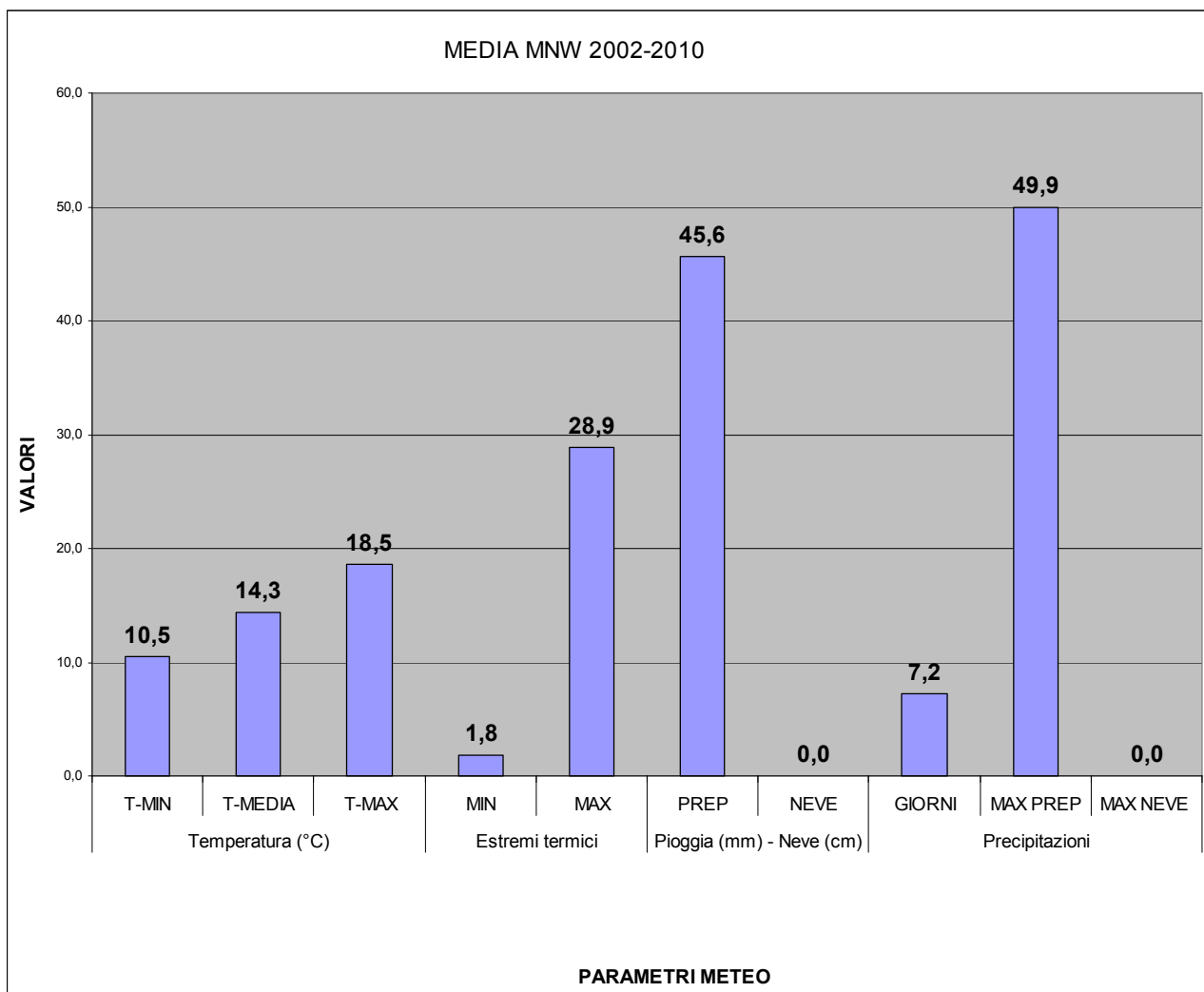
Il mese di Aprile 2010 in Puglia si è rivelato meno precipitoso degli anni precedenti anche se ha piovuto per più giorni rispetto alla media. La precipitazione nel periodo è inferiore sia in termini di precipitazione media che di quella massima in giorno.



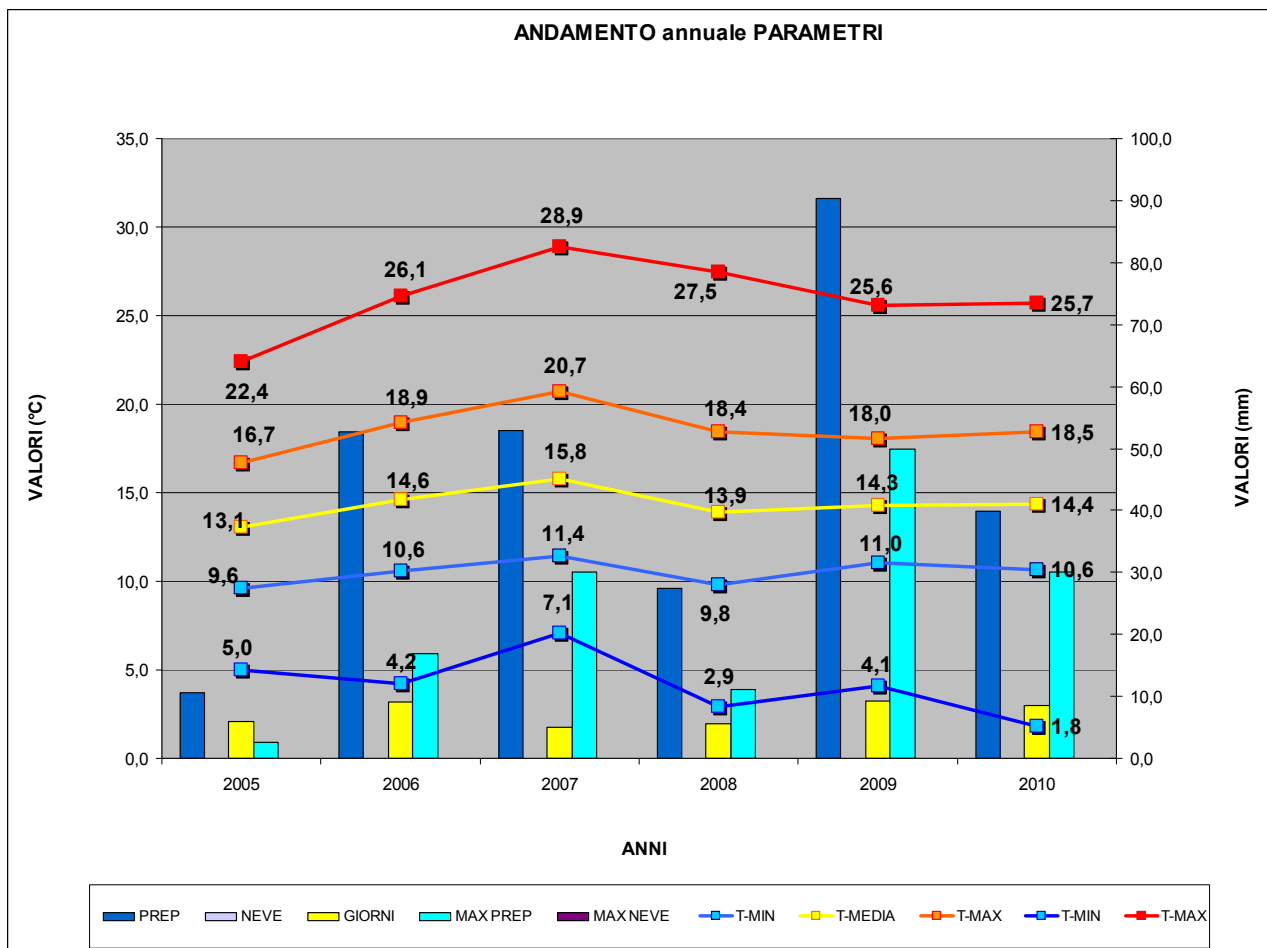
Nel confronto tra le località, spicca l'accumulo di Cisternino Barbagiulo, con un accumulo di 137.9 mm. L'accumulo giornaliero maggiore è stato segnato sempre da Cisternino con 30 mm. Ha piovuto di più ad Ostuni con 14 gg.



Il tutto per una media MNW che si presenta per la Puglia, durante il mese di Aprile, come il grafico che segue



Un confronto pluriennale tra i valori denota un aumento di tutte le temperature nel periodo 2005-2007, poi un calo quasi costante nel periodo 2007-2009 ed una timida ripresa questo anno. L'estremo termico inferiore invece ci dice che l'Aprile 2010 è stato il più freddo del periodo in diminuzione rispetto all'anno scorso.

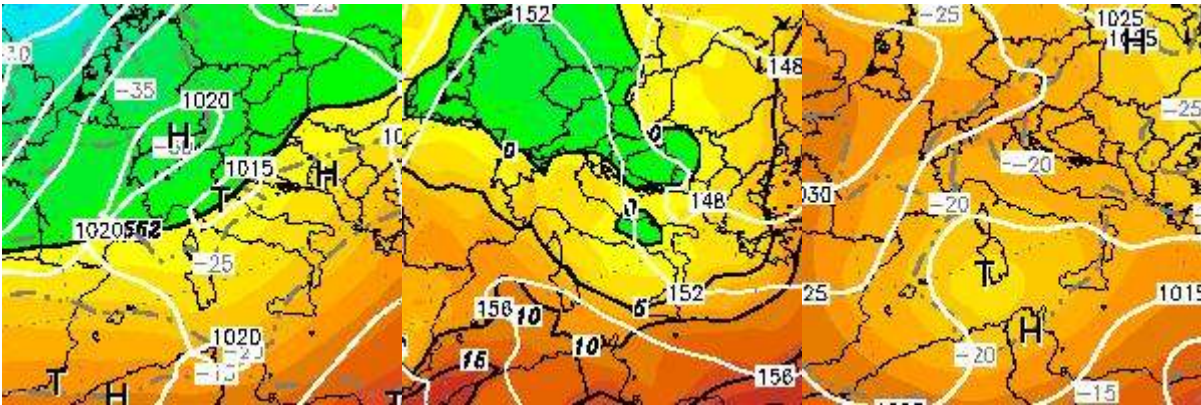


Nella seguente tabella sono invece riportati tutti gli estremi, termici e precipitativi, registrati nelle varie stazioni pugliesi della rete MNW

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	25.7 °C	Taranto Montegranaro	30/04/2010
Temperatura minima	1.8 °C	Foggia	10/04/2010
Pluviometria massima giornaliera	30.0 mm	Cisternino Barbagiulio	13/04/2010 14/04/2010
Accumulo mensile massimo	137.9 mm	Cisternino Barbagiulio	
Giorni di pioggia	14	Ostuni	

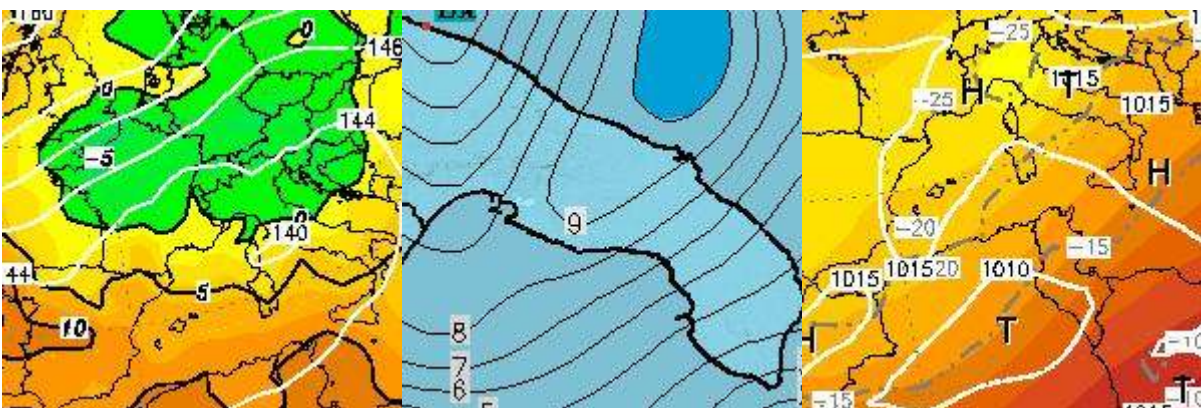
5.5.2 Cronache meteo (a cura di Marco Fioschini – MNW Puglia e Basilicata)

Il mese di Aprile inizia con un'attiva depressione d'Islanda che influenza marginalmente anche l'Italia; sul Salento il tempo è anticiclonico, sebbene non in maniera stabile e decisa dato che, già a partire dal giorno 6, una debole refolo di aria fredda interessa il centro-sud facendo abbassare le temperature ma non in maniera accentuata. Fino alla fine della prima decade il Mediterraneo è in balia di una situazione incerta dove si alternano gocce fredde di debole intensità che interessano marginalmente anche la nostra zona di interesse; precipitazioni scarse o assenti in questa fase.



2 Aprile: tempo debolmente stabile sull'Italia
6 Aprile: breve e modesta irruzione di aria fredda
9 Aprile: gocce fredde sul Mediterraneo

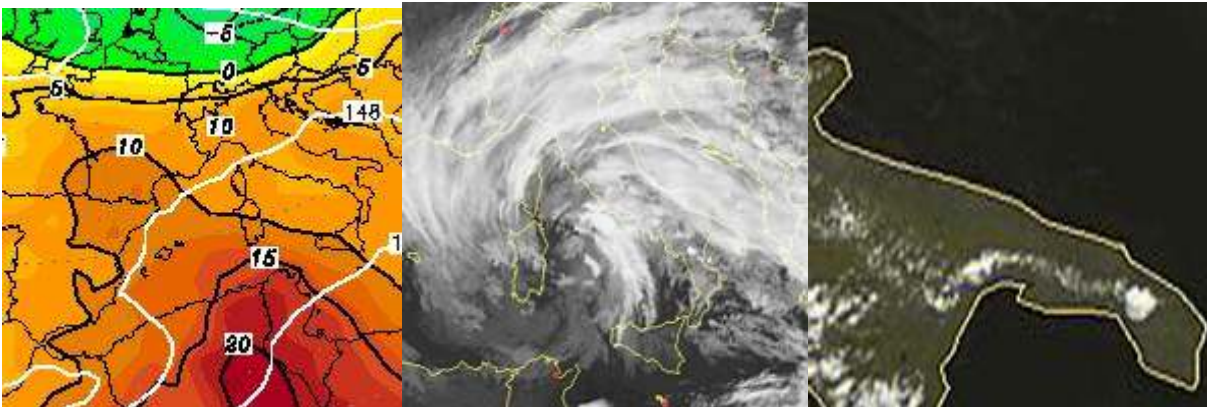
La seconda decade si apre con l'organizzazione di un'ampia irruzione di aria fredda continentale che seguirà il leit motiv di tutto questo inverno: un'ampia circolazione depressionaria presente tra Mediterraneo occidentale e Spagna accompagnerà la discesa di aria fredda che inevitabilmente avrà come bersaglio principale Europa centrale e Nord Italia. Il Salento, con questo tipo di configurazioni, vede solo un innalzamento della temperatura, soprattutto nei valori minimi, dovuto ai venti dai quadranti meridionali fiorieri di precipitazioni per la nostra zona, spartiacque tra le due differenti masse d'aria. Nel frattempo si scava un'attiva depressione ad ovest della Spagna, grazie anche al rifornimento freddo appena avuto dall'irruzione sull'Europa. La penisola salentina diventa terra d'approdo per veloci corpi nuvolosi nord-africani con accumuli di discreta intensità.



12 Aprile: irruzione di aria fredda avanza da e verso w su Europa centrale e Nord Italia
15 Aprile: modesti accumuli e organizzati su tutto il Salento (mappa by Mappe MNW – Meteo.it)
18 Aprile: si instaura una circolazione depressionaria tra Mediterraneo occidentale e nord Africa

La terza decade vede l'avanzare dell'aria più mite africana ma senza contesti duramente stabili.. anzi: l'aria fredda si mantiene più a nord, continua una circolazione debolmente ciclonica sull'Europa occidentale che sarà causa di un peggioramento del tempo da est in gran parte d'Italia per il passaggio di una bassa pressione nel giorno 23. Il Salento viene influenzato da questo clima mite ed umido con rovesci e piovaschi ma senza accumuli significativi e contenuti intorno ai 10 mm; fino al giorno 25 la penisola salentina viene influenzata dalla depressione che causa la formazione di locali e brevi rovesci o temporali, sempre con accumuli mediocri. Fino alla fine della decade il lato orientale della penisola viene interessato da una circolazione di aria fresca, conseguenza della formazione di

fenomenologia temporalesca pomeridiana, anche la nostra zona d'interesse, attendendo una ripresa della pressione atmosferica e della stabilità nell'ultimo giorno del mese.



22: Aprile, avanza l'aria calda dall'Africa prima di un peggioramento

23 Aprile: vortice depressionario sul Tirreno centrale che coinvolge tutta l'Italia

27 Aprile: i primi segnali di instabilità pomeridiana sul Salento

Il consueto riepilogo dei dati della stazione di Squinzano di Carlo Paticchio (murgiasalentina).

Si denota una certa scarsità di precipitazioni (34.3 mm), un mese anonimo senza fenomeni di particolare rilevanza

Mese di Aprile 2010								
Giorno	T. minima	T. massima	T. media	UR Minima	UR Massima	UR Media	Pioggia	Hpa 12
1	11,1	20,2	15,2	30	71	53	0	1015,8
2	11,2	19,5	15	36	88	64	0	1015,9
3	9,8	18	13,8	44	88	71	0	1020,6
4	8,6	20,5	14,8	33	89	63	0	1020,8
5	11,6	20,9	16	34	89	67	0,5	1018,4
6	9,4	15,9	12,8	42	86	63	0	1019,4
7	9	17,1	13	42	81	62	0	1019,3
8	9,8	17,9	13,7	53	88	76	0	1019,7
9	10,1	19,1	14,2	53	94	78	0	1021,5
10	11,5	18,8	14,5	54	89	71	0	1016,9
11	9,8	20,5	14,3	34	85	64	0	1011,3
12	10,9	19,9	15,2	43	91	74	0	1010,2
13	14,6	18,5	15,6	52	91	79	3,5	1011,6
14	13,4	20,2	16,4	61	90	78	0	1011,7
15	12,5	17,8	15,1	76	93	89	8,2	1011,8
16	12,4	18	15	72	95	87	0,5	1011
17	12,6	18,1	15,2	65	93	82	0	1014,1
18	11,3	20,7	15	54	94	82	6,2	1014,7
19	12,9	16,2	14,4	76	95	87	1	1011,1
20	10,5	19,9	15,2	47	93	71	0	1012,5
21	12,6	23,3	18	22	76	42	0	1014,4
22	12,1	24,9	18,2	28	88	57	0	1014,8
23	10,7	19,5	15,3	48	90	75	6,1	1015,4
24	11,3	20,5	15,9	48	90	73	1,5	1015,1
25	14,1	18,1	15,6	73	91	82	6,7	1016,6
26	14,3	21,5	17,4	54	85	73	0	1018
27	13,3	22,3	17,8	46	86	72	0	1019,2
28	13,5	22,6	17,7	48	89	71	0	1019,8
29	14,5	21,3	17,5	42	85	65	0	1018,4
30	12,3	25,3	18,8	27	79	52	0	1017,2
Totale pioggia mese							34,3	

5.6. Sicilia

5.6.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare l'analisi statistica di questa regione.

5.6.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Le prime segnalazioni (poche cmq in ambito mensile) parlano di una flessione della temperatura attorno al 4 Aprile dopo giornate miti. Purtroppo costruire questo nowcasting su MNW significa far riferimento alla testimonianza del solo utente Masca, quindi farò riferimento anche a quanto scritto sul forum di Meteosicilia.

Deboli precipitazioni interessano il 5 Aprile a Sicilia sud orientale con temperature peraltro miti.

Comunque il 9 Aprile oltre che a testimoniare le locali precipitazioni, ci permette di sapere l'entità degli accumuli anche in altre località :

Piana degli Albanesi 13.4 mm

Palermo 9 mm

Calatafimi 8.4 mm

Alcamo 7 mm

Trapani 6.5 mm

Piazza Armerina 6.2 mm

Cinisi 4.8 mm

Vicari 4.5 mm

San Fratello 3.5 mm,

Vizzini 3.5 mm.

Anche i giorni successivi brevi precipitazioni interessano Mascalucia (Ct) e anche altre località della Sicilia orientale. Temporalmente vengono segnalati anche il 12 Aprile: epicentro Messina che accumula 18 mm di pioggia, i Nebrodi, con Cesarò che supera i 20 mm.

Si ripete il 14 con brevi precipitazioni nel palermitano e sempre Cesarò in evidenza con accumulo di 5.3 mm.

Anche il 18 Aprile pioviggini e nebbie coinvolgono la Sicilia nord occidentale. Notevoli i valori di Mazara e Partanna, rispettivamente a 18.4mm e 23.6mm e poi anche di Carini con 25 mm. Le precipitazioni non si esauriscono col nuovo giorno.

Vengono segnalati il 23 Aprile mari in burrasca e venti sostenuti sul palermitano, ed il 24 nuove precipitazioni che nelle zone interne hanno sfiorato i 25 mm. In realtà si può pensare ad un effetto orografico, visto che sulla costa gli accumuli sono stati irrisori.

Anche la fine del mese offre spunti visto che temporali si sviluppano sulle zone interne con nuovi accumuli.

5.7. Sardegna

5.7.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare l'analisi statistica di questa regione.

5.7.2 Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro)

Riepilogo mensile Sardegna aprile 2010

Situazione generale

La prima decade del mese ha visto due episodi di ciclogenese sul Mediterraneo occidentale che hanno interessato anche la Sardegna. Il primo è stato il giorno 4, la domenica di Pasqua. Il minimo al suolo era associato ad una saccatura a 500hPa proveniente dal Mare del Nord. La struttura ha dato luogo a piogge diffuse, seguite da

vento di Maestrale. Il secondo episodio è stato il giorno 8, con avvezione di vorticità ciclonica proveniente ancora dal nord Atlantico, attraverso i Pirenei, e minimo al suolo che si formava presso le Baleari. Piogge diffuse, localmente intense hanno interessato la Sardegna. L'inizio della seconda decade vedeva un campo anticiclonico sul nord Atlantico intorno alle isole britanniche, due aree cicloniche, la prima sull'Europa centrale ed il Mediterraneo e la seconda ad ovest del Portogallo. Ciò determinava flussi da nord sul Mediterraneo e l'Europa centrale e condizioni di instabilità che sulla Sardegna davano luogo a deboli piogge. Nella terza decade, il giorno 22, una saccatura a 500hPa proveniente dall'Atlantico attraverso la Spagna entrava sul Mediterraneo. Si sviluppava un minimo al suolo che nei due giorni successivi attraversava anche la Sardegna, accompagnato da un sistema frontale che portava piogge diffuse. Negli ultimi giorni del mese aumentava la pressione al suolo, anche se il 26 ed il 27 la presenza di aria fredda in quota determinava instabilità con qualche isolato rovescio nell'interno della Sardegna.

Stazione di Oristano:

Medie \ estremi per il mese di Aprile 2010

Media temperatura = 14.8°C

Media umidità = 77%

Media dewpoint = 10.5°C

Media pressione = 1015.6 hPa

Media forza media vento = 4.8 km/h

Media massima forza = 7.4 km/h

Media direzione vento = 328° (NNW)

Pioggia questo mese = 120.9 mm

Pioggia questo anno = 333.9 mm

Massima pioggia per minuto = 4.0 mm giorno 09 tempo 13:11

Temperatura massima = 26.3°C giorno 30 tempo 15:28

Temperatura minima = 5.1°C giorno 03 tempo 07:24

Massima umidità = 95% giorno 19 tempo 09:08

Mimima umidità = 27% giorno 07 tempo 16:10

Maximum dewpoint = 16.7°C giorno 25 tempo 11:01

Minimum dewpoint = 1.4°C giorno 07 tempo 16:10

Barómetro maxima = 1027.0 hPa giorno 05 tempo 11:47

Barómetro minima = 1002.9 hPa giorno 23 tempo 16:07

Il massimo windspeed = 31.5 kmh from 315°(NW) giorno 05 tempo 14:15

Velocità massima di raffica = 46.3 km/h from 113°(ESE) giorno 06 tempo 10:31

Massima Indice calore = 26.7°C giorno 30 tempo 15:27

Avg daily max temp :19.8°C

Avg daily min temp :10.3°C

Growing degrees days :165.2 GDD

Total windrun = 3436.9km

Stazione di Sestu(CA)

Medie ed Estremi del mese di Aprile

Temperatura media 15.0°C

Umidità media 80%

P.to Rugiata medio 11.2°C

Pressione media 1015.0 hPa

Vel. Vento media 6.8 km/h

Vel. Raffica media 10.7 km/h

Direz. Vento media 234° (SO)

Precipitazioni mensili 20.2 mm

Precipitazioni annuali 241.8 mm

Pioggia max. / minuto 1.4 mm il 24 alle 18:10

Temperatura massima 26.1°C il 27 alle 14:46

Temperatura minima 3.1°C il 03 alle 07:30

Umidità massima 97% il 30 alle 09:04
Umidità minima 36% il 21 alle 13:34
Pressione massima 1025.9 hPa il 05 alle 22:27
Pressione minima 1002.7 hPa il 23 alle 17:07
Vel. vento massima 40.7 kmh da 315°(NO) il 05 alle 13:21
Raffica vento max 55.5 km/h da 315°(NO) il 05 alle 13:23
Indice di calore max 26.6°C il 27 alle 14:45
Growing degrees days :179.6 GDD

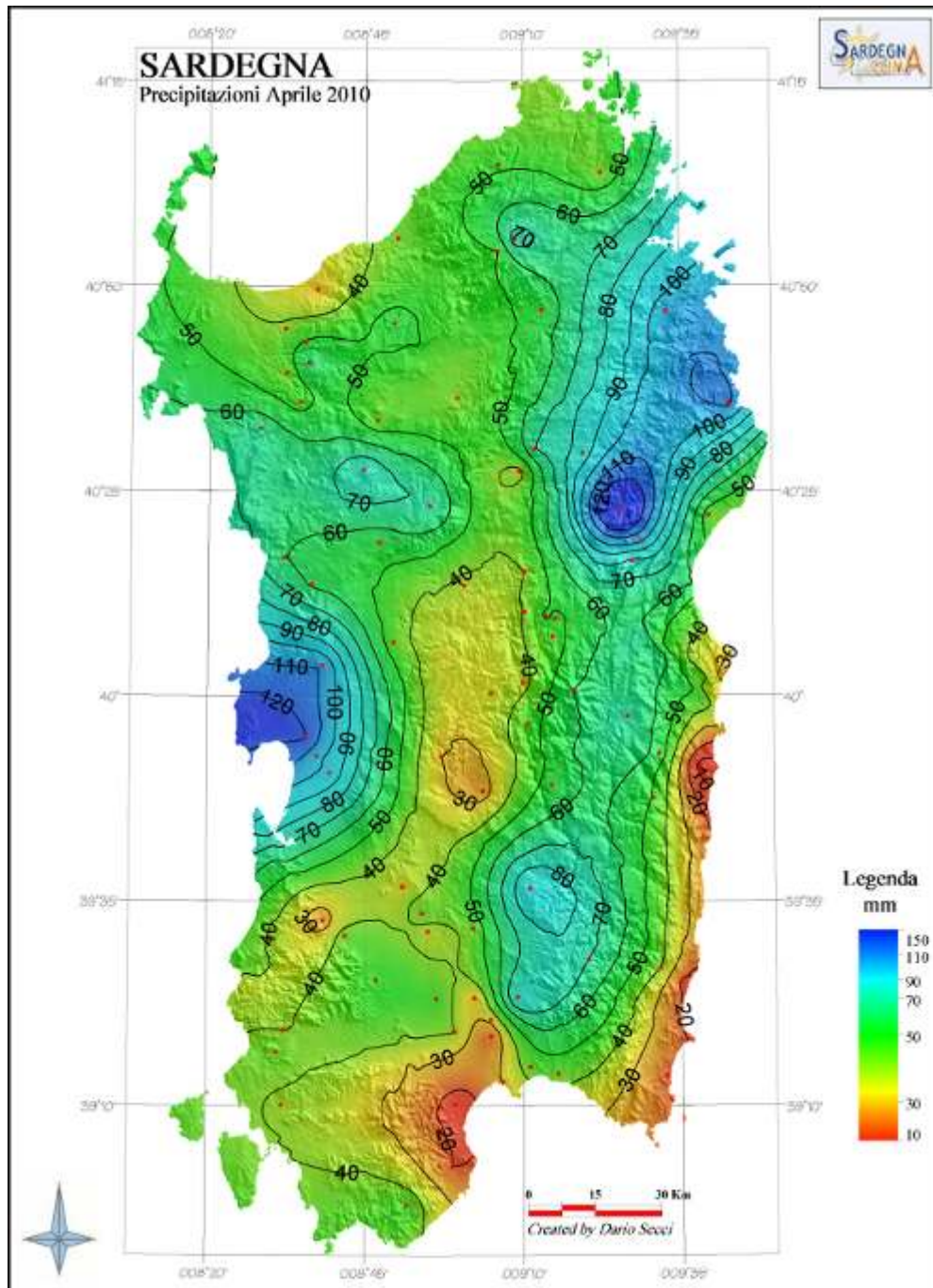
Sassari:

Media max. **+15.39°C**
Media min. **+8.42°C**
Max.assoluta : **+20.4°C** giorno 28
Min.assoluta: **+4.6°C** giorno 2
Max.più bassa: +9.8°C giorno 5
Min.più alta: +13.9°C giorno 30

Vento

Questo mese è stato poco ventoso. L'intensità più frequente del vento medio giornaliero è stata la calma, seguita dal debole. Non emerge una direzione prevalente, salvo il Nord-Ovest su qualche stazione del Campidano. Riguardo al vento massimo giornaliero, l'intensità più frequente è stata il moderato, seguita dal forte. Anche in questo caso non emergeva una direzione prevalente. Le giornate nelle quali il vento medio giornaliero superava, in almeno una stazione, la soglia di 10m/s sono state due: il 5 ed il 7. Le giornate nelle quali, su almeno una stazione, è stata superata la soglia di 5m/s sono state 14 e la maggior parte nella prima metà del mese. Il vento medio giornaliero più alto è stato registrato il 5: Bitti 12.9 m/s, Luras 8.3m/s, Aglientu 8.2 m/s sono stati i valori più alti, mentre su circa i 2/3 delle stazioni veniva superata la soglia dei 5m/s. Lo stesso giorno la raffica a Bitti raggiungeva i 28.6m/s (Ovest), mentre circa i 2/3 delle stazioni riportava raffiche superiori ai 17m/s (soglia di molto forte). La raffica più alta veniva registrata il giorno precedente a Siniscola, 29.1 m/s da Nord-Ovest.

Pioggie:



Lago Omodeo(OR)(fonte: utente di meteosardegna.eu)

Paesaggio vicino a Nuoro, Lago di Torpe .(fonte: utente di meteosardegna.eu)



Verso la catena del Goceano con nubi stratiformi.(fonte: utente di meteosardegna.eu)

